

CONTI PUBBLICI

ROMA Conto alla rovescia per il varo della manovra di correzione per i conti pubblici del 1996. Ieri mattina i tecnici del governo Dini hanno finito di stendere nero su bianco il pacchetto delle misure con cui l'Esecutivo punta a recuperare 12.000 miliardi, e così riportare il deficit pubblico all'interno degli obiettivi stabiliti (109.400 miliardi per quest'anno).



Lamberto Dini e Augusto Fantozzi. Capodanno/Ansa

Piano d'austerità in Belgio, poteri speciali al governo

Il governo belga presieduto da Jean-Luc Dehaene, con 81 voti contro 61, ha ottenuto ieri dalla maggioranza della Camera dei deputati di Bruxelles, composta da cristiano-sociali e socialisti, la fiducia e l'autorizzazione a ricorrere a «poteri speciali» per mettere a punto la «super manovra» finanziaria.

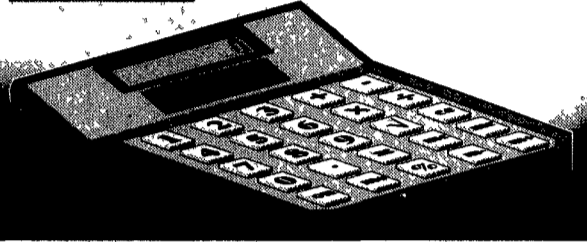


TAGLI

- Trasferimenti a FS, Anas e Sace
Fondi globali a disposizione di Parlamento, Icco, Enea, Cnr, Ag. spaziale, Patronati sindacali.
Pubblico impiego, taglio 20% degli straordinari, missiloni, blocco delle assunzioni anche negli Enti locali.
Giro di vite sulle pensioni di invalidità.

LE NUOVE ENTRATE

- Riapertura dei termini del concordato.
Benzina verde + 20 - 30 lire?
Aumento da 2 al 3% l'imposta ipotecaria catastale.
Gratta e vinci. Il biglietto aumenta da 2.000 a 2.500 lire.



Abete: collegare gli interventi alla Finanziaria '97

DAL NOSTRO INVIATO RAUL WITTENBERG

LA VALLETTA (Malta) No ai due tempi, no a una manovra contingente seguita da una finanziaria tappabuchi. Si a un programma organico di riaggiustamento della nostra economia per portare l'Italia in Europa con un disegno che comprende l'intervento correttivo da fare immediatamente perché ormai i tempi sono strettissimi.

Solo che dev essere realizzata come parte di un «programma organico» per il 1996 e il 1997, in modo da avere i conti in ordine al primo appuntamento con la moneta unica.

Manovra da 12mila miliardi 10mila di tagli, 2mila di tasse. Domani il via?

12.000 miliardi, di cui 2.000 di nuove entrate fiscali. Nel menu di Dini, che potrebbe varare già domani la manovra '96, la parte del leone la fanno i tagli: cala la scure sui fondi globali, le Fs, l'Anas, gli enti di ricerca, ma anche i patronati sindacali.

Ultimi giorni utili prima del 15 dicembre '95 gli uffici furono stracolmi, una semplice proroga di pochi giorni avrebbe potuto consentire di addebi a tanti contribuenti ritardati. Ora ci si potrà mettere di nuovo in regola ed evitare controlli pagando una penale sotto forma di interessi.

Tagli ai trasferimenti. Cala la scure sui fondi globali a disposizione del Parlamento per nuove leggi di spesa. Minori trasferimenti per l'Anas per la Sace (credito all'esportazione), per le Ferrovie dello Stato le Poste. Tagli alla spesa per acquisto di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione.

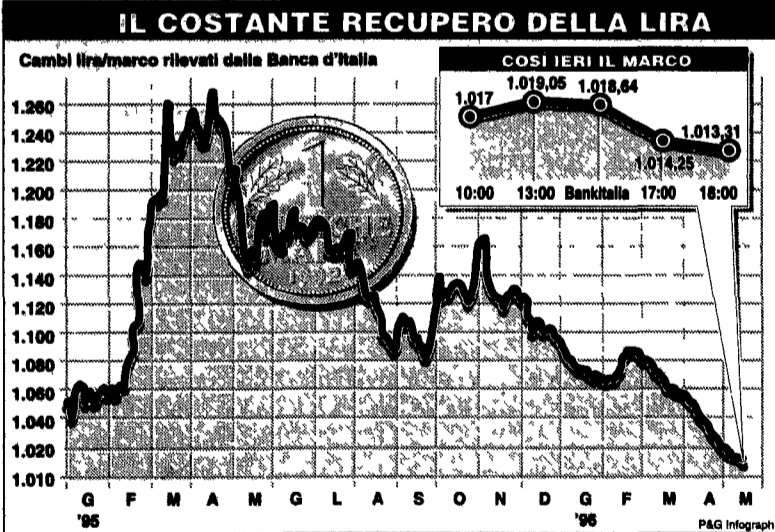
Pubblico impiego e assunzioni. Potatura per le missioni dei dipendenti, taglio del 30% agli straordinari degli statali (forse si farà eccezione per giustizia e forze dell'ordine). Congelamento delle assunzioni in quasi tutte le amministrazioni compresi gli enti locali.

Il costo del denaro. «Insomma, anche qui si punta alla riduzione dei tassi d'interesse, che significa riduzione del costo del denaro». Sotto questo profilo il premio Nobel Franco Modigliani e l'economista Mario Baldassarri hanno disegnato uno scenario che vede l'inflazione zero al '98.

ROMA La lira sta mettendo le ali. Una combinazione favorevole di fattori interni e internazionali sta riportando la valuta italiana a valori decisamente forti. Ieri è stato toccato un piccolo positivo nei confronti del marco che non veniva accostato da oltre un anno e mezzo.

L'effetto stabilità fa volare la nostra moneta. I governatori del G10: è urgente risanare i deficit pubblici E la lira mette le ali, marco a 1.013

Giornata molto positiva, ieri, per la lira. Sospinta dalla forza del dollaro e dalle buone notizie provenienti dal fronte politico interno, la moneta italiana ha raggiunto quota 1.013 nei confronti del marco, oltre 12 punti in meno rispetto a venerdì scorso.



Un moltiplicatore interno. Ma a che cosa si deve questa nuova positiva accelerazione nel processo di rivalutazione della lira? Una prima decisiva spinta è venuta dal dollaro. La moneta americana ha guadagnato ieri molti punti su tutte le altre valute e, ciò che conta di più nei confronti della valuta tedesca, il marco da qualche tempo mostra segni di affanno.

me moltiplicatore delle spinte internazionali al rialzo anche considerazioni legate all'evoluzione della situazione politica interna. La prospettiva di una rapida formazione del nuovo governo resa più attendibile dall'anticipo delle consultazioni del Presidente della Repubblica induce evidentemente a ritenere più concreta l'ipotesi di un periodo piuttosto lungo di stabilità.

ci si attende una decisione ufficiale che sanzioni la ritrovata affidabilità finanziaria dell'Italia sul piano internazionale con un abbassamento dei tassi di interesse.

La prudenza di Fazio. Ancora ieri però il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio interrogato a Basilea ha rifiutato qualsiasi commento alla situazione economica italiana.

Giappone. La maggior parte dei guai resta invece ancorata all'Europa. Qui la situazione resta grigia anche se non tutti i Paesi sono nelle medesime condizioni di stagnazione.

«Ridurre le spese». Nel contenimento della spesa avrà un ruolo la «riorganizzazione dello stato sociale» in presenza di uno sviluppo produttivo che consenta di incrementare il Pil e quindi di migliorare i livelli e la qualità della protezione. Per la Sanità, è il momento di trasferire il finanziamento alla fiscalità generale.